



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Determinazione N. 937 / 2016

Responsabile del procedimento: GRANDESSO NICOLETTA

Oggetto: IMPEGNO PER INDENNITA' RELATIVA ALLA NOMINA DI CONSIGLIERA DI PARITA' PROVINCIALE EFFETTIVA PER ANNALISA VEGNA PER LE ANNUALITA' 2013 E 2014 PER EURO 960,00.

Il dirigente

Visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativo a “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni l’art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il regolamento degli uffici e dei servizi ed in particolare l’art. 24 che individua il ruolo e le funzioni dei dirigenti;
- iii. il decreto presidenziale n. 2010/75 del 30/12/2010 relativo al conferimento dell’incarico dirigenziale ai servizi Politiche attive per il Lavoro e Formazione professionale;

Considerato che l’art. 23, comma 1-bis, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014, n.90, ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla Provincia omonima, con gli effetti successivi di cui all’art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n.56, dalla data di insediamento del consiglio metropolitano, avvenuta il 31 agosto 2015;

Premesso che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n.56:

- i. al comma 16 stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n.56, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267);

Visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

Visto il decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” come modificato dal decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 151 entrato in vigore il 24/09/2015;

Dato atto che le modifiche intervenute con il d. lgs. 14/09/2015, n. 151 stabiliscono che le spese di funzionamento, rimborso e indennità in precedenza finanziate con i trasferimenti del Fondo nazionale per le consigliere di parità sono in carico all'ente territoriale designante;

Verificato, nel dettaglio, che fino all'entrata in vigore delle modifiche apportate d. lgs. 198/2006 dal d. lgs 151/2015 (24/09/2015), l'articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11/04/2006 n. 198 stabiliva che, nei limiti, della disponibilità del Fondo nazionale per le attività delle consigliere di parità alle stesse è attribuita una indennità mensile, la cui misura, differenziata tra il ruolo di effettiva e quello di supplente, è fissata annualmente con il decreto ministeriale;

Richiamate:

- i. la determinazione 3648/2013 che liquida alla consigliera di parità della Provincia di Venezia in carica la indennità spettante per l'anno 2012 secondo i criteri del decreto ministeriale pertinente del 1/02/2013;
- ii. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero delle Finanze del 01/12/2014 (registrato dalla Corte dei conti con data del 26/01/2015) che nella tabella allegata n. 2C stabilisce che l'indennità mensile alla Consigliera di parità provinciale effettiva per l'anno 2013 sia pari ad Euro 12,00 lordi per un totale di Euro 144,00 annui;
- iii. il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero delle Finanze del 29/09/2015 (registrato dalla Corte dei conti con data del 04/11/2015) che nella tabella allegata n. 2C stabilisce che l'indennità mensile alla Consigliera di parità provinciale effettiva per l'anno 2014 sia pari ad Euro 68,00 lordi per un totale di Euro 816,00 annui;

Considerato che per gli anni 2013 e 2014 sono presenti accantonamenti di spesa destinati al riconoscimento dell'indennità sopra definita in attesa dell'emanazione del relativo decreto e che tali accantonamenti sono stati finanziati con trasferimenti delle annualità fino al 2011, compreso, del fondo nazionale già incassati;

Ritenuto opportuno, anche in assenza del relativo decreto regionale di distribuzione dei fondi tra le procedure alla liquidazione dell'indennità alla consigliera di parità della Provincia di Venezia, oggi Città metropolitana per un importo complessivo pari a 960,00 euro lordi, ricorrendo all'utilizzo di economie di anni precedenti;

Richiamato il decreto del 19/07/2012 ricevuto in data 1/08/2012 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con delega alle pari opportunità, ha nominato Annalisa Vegna Consigliera di parità effettiva e Federica Vedova Consigliera di parità supplente e che la durata del mandato è prevista di anni quattro a decorrere dalla nomina;

Tenuto conto che, a decorrere dalla data di inizio mandato le indennità spettanti sono state corrisposte e, in particolare, con determinazione 3648/2013 sono state riconosciute e liquidate le indennità per il periodo 1 agosto – 31 dicembre 2012 (compresi);

Verificato che nel biennio 2013/2014 la consigliera di parità Vegna ha svolto compiti attinenti alla propria nomina;

Dato atto che il dirigente dott. Giovanni Braga e la responsabile del procedimento dott.ssa Nicoletta Grandesso non si trovano in posizione di conflitto di interessi rispetto all'adozione del presente provvedimento, e pertanto, non sono tenuti all'obbligo di astensione così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990, nonché degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e come richiesto nel PTPC;

dato atto che:

- i. non è stato ancora approvato il bilancio per l'anno 2016;
- ii. la spesa è in carico residui passivi i cui corrispondenti accertamenti sono già stati incassati e per questa ragione non attiene il rispetto dei vincoli dell'esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 in cui l'ente rientra;

determina

1. di riconoscere quale indennità per gli anni 2013 e 2014 per l'esercizio del mandato dalla Consigliera provinciale di parità effettiva Annalisa Vegna la somma complessiva di Euro 960,00 lordi;
2. di impegnare a tal fine la somma di Euro 960,00 quale liquidazione per il periodo 2013/2014 nel seguente modo:
 - i. Euro 144,00 a carico dell'articolo 3092, capitolo 107440, voce di spesa a destinazione vincolata alle attività dell'Ufficio della Consigliera di parità la cui entrata è finanziata completamente da fondi regionali già incassati impegno 2009/1292/1;
 - ii. Euro 816,00 a carico dell'articolo 3092, capitolo 10744P, voce di spesa a destinazione vincolata alle attività dell'Ufficio della Consigliera di parità la cui entrata è finanziata completamente da fondi regionali già incassati impegno 2014/1015/1.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
GIOVANNI BRAGA

atto firmato digitalmente